4/APRILE 2024

LEGISLAZIONI CATEGORIE ATTUALITÀ EVENTI FORMAZIONE

L'ARTIGIANATO PIACENTINO

MENSILE DELL'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI



M.U.D. ANNO 2024: scadenza 1 luglio

FISCO: Assegno unico e precompilata, nuovo canale tra Inps e Agenzia delle Entrate

TRASPORTI: Recupero accise gasolio

Anno LXVI • Sped. in A.P.-70 - Filiale di Piacenza.

UPA FEDERIMPRESA
Piacenza
Confartigianato

CHE COS'È L'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI UPA-FEDERIMPRESA

L'Unione Provinciale Artigiani Federimpresa è storicamente l'associazione più rappresentativa degli artigiani e dei piccoli imprenditori del territorio ed opera, al fianco delle aziende associate, per lo sviluppo economico e sociale della zona. Aderisce alla Confartigianato, la più grande organizzazione di artigiani e piccoli imprenditori del nostro Paese.

PERCHÉ ASSOCIARSI

Perché è nel nostro DNA

Il lavoro artigianale "su misura", lontano dalle logiche della produzione standardizzata, è da sempre nel sangue degli italiani. Siamo un popolo capace di creare e di produrre qualunque cosa, in modo unico sappiamo eccellere per il gusto di far bene le cose. E sappiamo intuire al volo dove la domanda sta andando, anticipandola e diventando pionieri del Made in Italy nel mondo.

Perché sei artigiano. E imprenditore

Perché ti riconosci in una dimensione d'impresa in cui il tuo apporto umano, personale e professionale è insostituibile. Artigianato oggi non è più solo lavoro manuale: è anche terziario avanzato, attività professionale e consulenziale, moda, design, piccola e media impresa. Ovunque la passione e l'amore per il lavoro "fatto bene" ti porti.

Per fare sistema, ed essere più forte

Perché i tuoi problemi e le tue preoccupazioni sono le stesse di centinaia di migliaia di artigiani e piccoli imprenditori di Piacenza. Perché insieme sei più forte, e puoi far sentire la tua voce dove si decide del tuo futuro. Perché fai parte di una grande famiglia.

Perché accedi a un mondo di servizi

Assistenza fiscale, legale, sindacale e amministrativa, sia online che di persona, presso una rete capillare di sedi territoriali. Informazioni e aggiornamenti su leggi e adempimenti. In aggiunta, una ricca offerta di servizi e strumenti operativi creati per accompagnare lo sviluppo della tua attività, fin dalla sua nascita, e confezionati su misura per te: assistenza bandi e contributi, alla promozione, al credito, alla fornitura di energia, alla sicurezza, alla gestione dei rifiuti. Tutti i servizi che possono aiutare un lavoratore autonomo o un'impresa a crescere sana e forte.

Perché hai mille vantaggi concreti. Da subito

L'unione fa la forza, e la forza si misura nei fatti. Non solo attraverso i servizi dedicati agli associati, ma anche attraverso vantaggi a loro riservati in esclusiva, e convenzioni stipulate con i più grandi marchi italiani e stranieri: produttori di autoveicoli, linee aeree, noleggi auto, servizi per chi viaggia e chi lavora. Ovunque tu sia. Perché dove c'è un associato, noi siamo lì.



PER CONTATTARCI

PIACENZA

SEGRETERIA	0523.307580
UFFICIO AMBIENTE - SICUREZZA	0523.307506
UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI	0523.307581
UFFICIO IVA E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA	0523.307582
UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA	0523.307583
UFFICIO CREDITO	0523.307517
UFFICIO ANAGRAFE DITTE E ISCRIZIONI	0523.307585
PATRONATO INAPA	0523.307556
UFFICIO MARKETING E COMUNICAZIONE	0523.307529
UFFICIO TRASPORTI	0523.307550

FIORENZUOLA D'ARDA

UFFICIO ANAGRAFE DITTE E ISCRIZIONI	0523.983412
UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI	0523.943203
UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA	0523.942214
UFFICIO IVA E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA	0523.942670

BOBBIO	0523.307537
AREA CORTEMAGGIORE	334.056692
PONTE DELL'OLIO	0523.877414
AREA CASTEL SAN GIOVANNI	0523.307505

TUTELA ASSOCIATIVA

- *Pratiche iscrizione cessazione e variazioni presso i vari Istituti*
- *Pratiche iscrizione S.O.A.*
- *Patronato INAPA*
- *Convenzioni Bancarie*
- *Assistenza al credito*
- *Ricorsi fiscali e rappresentanza innanzi alle Commissioni tributarie*
- *Pratiche di credito agevolato*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza sindacale*
- *Consulenza fiscale*
- *Servizio Ambiente e Sicurezza*

GESTIONE CONTABILITÀ ORDINARIA

- *Compilazione registro fatture di vendita*
- *Compilazione registro fatture di acquisto*
- *Compilazione libro giornale*
- *Compilazione elenchi clienti e fornitori*
- *Compilazione libro cespiti*
- *Compilazione libro inventari*
- *Situazioni period. di bilancio*
- *Libro compensi terzi*
- *Predisposizione versamenti I.V.A. periodici*
- *Predisposizione versamenti ritenute d'acconto*
- *Predisposizione bilancio di fine anno*
- *Dichiarazione I.V.A. annuale e liquidazione*
- *Dichiarazione dei redditi e liquidazione*

GESTIONE PAGHE E CONTRIBUTI

- *Pratiche assunzioni e licenziamenti*
- *Elaborazioni LUL*
- *Prospetto mensile costo dipendenti*
- *Certificazione Unica dipendenti e professionisti*
- *Calcolo T.F.R.*
- *Modello 770*
- *Predisposizione versamenti INPS-IRPEF*
- *Assistenza in accesso ispettivo*
- *Prospetto costo orario medio*
- *Autoliquidazione INAIL*
- *Rappresentanza in materia di controversie di lavoro*
- *Gestione badanti e colf*
- *Attivazione Voucher*

GESTIONE CONTABILITÀ SEMPLIFICATA

- *Compilazione registro fatture di vendita*
- *Compilazione registro fatture di acquisto*
- *Compilazione elenchi clienti e fornitori*
- *Compilazione libro cespiti*
- *Compilazione libro inventari*
- *Situazioni periodiche di bilancio*
- *Predisposizione versamenti I.V.A. periodici*
- *Predisposizione versamenti ritenute d'acconto*
- *Scritture rettifica di bilancio*
- *Predisposizione bilancio di fine anno*
- *Dichiarazione I.V.A. annuale e liquidazione*
- *Dichiarazione dei redditi e liquidazione*

LEGISLAZIONI CATEGORIE ATTUALITÀ EVENTI FORMAZIONE

L'ARTIGIANATO PIACENTINO

4/APRILE 2024

MENSILE DELL'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI

www.upapc.org
...scarica dal sito L'Artigianato Piacentino in pdf!

È ora disponibile la nuova edizione di
Botteghe d'Arte 13



UPC FEDERIMPRESA Piacenza Confartigianato

Aderente alla Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato
Anno LXVI

DIRETTORE RESPONSABILE
Leonardo Bragalini

COLLABORATORI
Carlotta Fava

DIREZIONE
Piacenza, Strada della Raffalda, 14
T 0523.307580 - F 0523.307570

INSERZIONI PUBBLICITARIE
Piacenza, Strada della Raffalda, 14
T 0523.307580 - F 0523.329808
ambiente@upapc.org

GRAFICA E STAMPA
Edizioni Tip.Le.Co.
Piacenza, Via Salotti, 37
T 0523.380102 - F 0523.380520
www.tipleco.com - info@tipleco.com

Iscrizione al n. 130
Registro Periodici del Tribunale di Piacenza

Distribuzione gratuita
Spedizione postale

CONTENUTI

5 Acquisti tramite Fraer Leasing Spa

6 Assegno unico e precompilata, nuovo canale tra Inps e Agenzia delle Entrate

7 Bonus colonnine per le imprese: istanze fino al 20 giugno 2024

8 Dichiarazione Annuale Produzione Rifiuti M.U.D. anno 2024

9 Oggetto e-mail: Accertamento fiscale, le iniziative di phishing prolificano

10 Diga del Molato: iniziata la procedura di collaudo dell'opera a seguito di importanti manutenzioni

13 Contributo "Nuova Sabatini"

14 DL PNRR: no a patente a punti nei cantieri e sul lavoro

15 Dal superbonus al climabonus

16 Convenzioni per i Soci

16 Convenzione U.P.A.-Federimpresa e Banca di Piacenza

17 Convenzione U.P.A.-Federimpresa e Centro Personal Trainer

18 Camera di Commercio dell'Emilia: disponibile la Piattaforma SUSTAINability

19 Recupero accise gasolio veicoli e forza motrice

20 Stretta alla cessione del credito per l'ACE. Comunicazione obbligatoria per Transizione 4.0

21 125mila Mpi pioniere dell'IA, ma manca il 55% del personale

24 A proposito di ambiente e sicurezza, viaggiamo insieme e… parliamo della patente a crediti in edilizia...

27 Corsi di formazione presso U.P.A.-Federimpresa: programmazione per l'anno 2024

30 Giornata europea del gelato artigianale: in Emilia-Romagna oltre mille laboratori, di cui 3 su 4 sono artigiani

Infortunistica TOSSANI

DAL 1952 LA STORIA DEL RISARCIMENTO

L'unica INFORTUNISTICA che ha fatto la Storia del RISARCIMENTO

Da Bologna, in Italia e in Europa!

70 ANNI DI ATTIVITÀ

23 SEDI TERRITORIALI

oltre **2.000.000 DI ASSISTITI**

più di **200 COLLABORATORI**



DA 70 ANNI
TUTELIAMO I DIRITTI DEI NOSTRI ASSISTITI GARANTENDO PER LORO IL GIUSTO RISARCIMENTO IN CASO DI

- SINISTRI STRADALI
- INFORTUNI SUL LAVORO
- RESPONSABILITÀ MEDICA
- RC NATANTI
- RESPONSABILITÀ CIVILE GENERALE
- POLIZZE E GARANZIE DIRETTE

nessun anticipo e nessun costo in caso di mancato risarcimento

La nostra sede a
PIACENZA
si trova
P.zza Cavalli, 44

*inquarda il QRcode con la fotocamera del tuo smartphone per vistare il nostro sito e trovare la **sede** o il **consulente** a te più vicino per una **consulenza gratuita**.*

Numero Verde
800 699 181

info@tossani.it

www.infortunisticatossani.net

Acquisti tramite Fraer Leasing Spa



L'Ufficio Credito di U.P.A.-Federimpresa - Confartigianato è a disposizione degli Associati per la predisposizione di preventivi e domande di Leasing.
L'accordo tra U.P.A.-Federimpresa e Fraer Leasing Spa permette di proporre agli Associati tassi agevolati e servizi integrati per richieste di Leasing.
Fraer Leasing SPA, facente parte del gruppo Société Generale (SGEF Italia), dal 1999 rappresenta una delle principali società finanziarie a livello nazionale specializzata in Leasing.

Beni ammessi

- Fotovoltaico
- Autovetture
- Veicoli commerciali fino a 35 ql
- Veicoli superiori a 35 ql con e senza allestimento
- Immobili costruiti
- Macchine movimento terra
- Impianti, attrezzature, macchine utensili/operatrici, arredamenti

Agevolazioni integrate

- *Sabatini* - Incentivo statale di contributo in conto canone a sostegno degli investimenti in beni strumentali:
  - Ordinari con contributo riconosciuto pari al 2,75%
  - Tecnologici (Beni "Industria 4.0") con contributo maggiorato del 30%, pari al 3,575%.
- *Coperture assicurative*: All Risk per beni strumentali o Furto, Incendio, Rapina, Cristalli, Calamità naturali o Kasko per il targato.
- *Fondo Centrale di Garanzia* - Garanzia pubblica che facilita l'accesso al credito. Può essere concessa fino all'80% dell'importo del leasing.

Vantaggi

La formula del leasing permette di usufruire di vantaggi fiscali previsti dalle normative, come la deducibilità del canone di leasing e la detraibilità dell'IVA, la quale viene frazionata sui diversi canoni periodici invece che immobilizzata al momento dell'acquisto del bene. Un ulteriore vantaggio consiste nell'ammortamento accelerato rispetto alle tabelle di ammortamento ordinario grazie alla detraibilità dei canoni periodici nell'arco della durata del contratto. Inoltre il leasing permette di disporre di un nuovo bene senza bisogno di immobilizzare la somma di denaro necessaria per acquistarlo, senza contare che nel momento in cui viene esercitato il diritto di riscatto, se si sceglie di acquistare il bene, il valore di riscatto da pagare stabilito alla stipula del contratto solitamente è più conveniente se confrontata con l'importo da sborsare in un'unica soluzione in caso di acquisto del mezzo presso il fornitore.

Per avere informazioni o richiedere un preventivo gratuito contattare:
Ufficio Credito - Bernizzoni Patrizia
T. 0523/307517 - credito@upapc.org

Assegno unico e precompilata, nuovo canale tra Inps e Agenzia delle Entrate

Fonte: Agenzia delle Entrate



Con l'atto congiunto siglato il 13 marzo 2024, dal direttore generale dell'Inps, Vincenzo Caridi, e dal direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, sono state definite le modalità con cui l'Inps comunica all'Amministrazione finanziaria, ai fini della predisposizione della dichiarazione dei redditi precompilata, i dati relativi ai figli a carico per i quali è stato riconosciuto l'Assegno unico e universale.

L'input arriva dal decreto legislativo n. 230/2021, che ha introdotto l'Assegno unico e universale per i figli a carico (Auu).

Considerato che le Cu costituivano la fonte principale dell'Agenzia per la valorizzazione del prospetto dei familiari a carico nella dichiarazione dei redditi precompilata, è stato necessario mettere a punto una nuova modalità per attingere le stesse informazioni. Il contribuente, infatti, non può più beneficiare delle detrazioni per i figli a carico minori di 21 anni, perché sostituite dall'Auu erogato dall'Inps, ma può sempre fruire delle detrazioni e delle deduzioni previste per oneri e spese sostenute nell'interesse dei familiari fiscalmente a carico.

Pertanto, in accordo con l'Inps, l'atto prevede che, a partire dai dati 2023, l'Istituto di previdenza invii all'Agenzia delle entrate, entro il 16 marzo di ciascun anno, i dati dei figli a carico minori di 21 anni, per i quali nell'anno d'imposta precedente è stato riconosciuto l'Assegno unico e universale, ai fini della corretta e il più possibile completa predisposizione del prospetto dei familiari a carico della dichiarazione dei redditi precompilata.

In particolare, per ciascun percettore dell'Auu, al quale è stata corrisposta almeno una mensilità della prestazione nel corso dell'anno solare di riferimento, analogamente alle informazioni indicate nel prospetto dei familiari a carico presente nella Certificazione unica, l'Inps comunica il codice fiscale del percettore dell'Assegno, il codice fiscale dei figli a carico minori di 21 anni per i quali è stato riconosciuto il contributo e se disponibile, il codice fiscale dell'altro genitore. L'Istituto comunica, inoltre, il numero di mesi dell'anno per cui è stato versato l'assegno e la ripartizione percentuale tra i genitori in tali mesi.

L'accordo precisa che le comunicazioni contengono esclusivamente i dati relativi ai soggetti per i quali l'Inps ha verificato la genitorialità nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente o nel nucleo familiare indicato nella Dichiarazione Sostitutiva Unica resa (Dsu). La percentuale di carico fiscale dei familiari corrisponde a quella dichiarata dai genitori nella Dsu o, in assenza di Isee, a quella indicata nella domanda per il riconoscimento dell'Assegno unico e universale.

L'atto prevede che, per il primo anno i dati non siano comunicati all'Agenzia nei casi in cui la domanda di riconoscimento dell'Auu è presentata dallo stesso figlio minore di 21 anni, oppure dal tutore o dal genitore adottivo o affidatario. L'Agenzia delle Entrate può accedere alle informazioni inoltrate dall'Inps per fornire assistenza ai contribuenti ai fini della precompilata e delle attività di controllo. L'Amministrazione finanziaria conserva i dati acquisiti entro i termini massimi di decadenza per accertamento delle imposte sui redditi, quindi fino al 31 dicembre del quinto anno successivo alla presentazione della dichiarazione dei redditi o, nei casi di omessa presentazione, o di dichiarazione nulla, fino al 31 dicembre del settimo anno successivo a quello in cui la dichiarazione avrebbe dovuto essere presentata, trascorso tale termine le informazioni saranno cancellate a me no che non sussistano ulteriori esigenze di conservazione connesse a eventuali contenziosi in atto e nei casi comunque previsti in materia di accertamento delle imposte sui redditi.

Bonus colonnine per le imprese: istanze fino al 20 giugno 2024

Con decreto direttoriale del 7 marzo 2024 del dipartimento Energia del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sono definiti i termini e le modalità di presentazione delle richieste di concessione e di erogazione del contributo per l'installazione delle colonnine di ricarica (legge n. 126/2020), da parte di imprese e professionisti.

Dopo la prima apertura dello sportello, avvenuta nei mesi di ottobre e novembre 2023, rende noto il ministero, sono ancora disponibili più di 70 milioni di euro rispetto agli 87,5 milioni inizialmente stanziati.

Nel dettaglio, le domande per gli interventi di cui alle lettere a) e c) del decreto Mase n. 358/2021 (acquisto e messa in opera delle colonnine e spese di progettazione), possono essere presentate dal 15 marzo fino alle 17.00 del 20 giugno 2024. Eventuali problematiche tecniche legate all'inserimento della domanda devono essere segnalate entro il termine di chiusura dello sportello, e saranno gestite entro il 30 giugno. La domanda deve essere compilata e presentata on line tramite la piattaforma disponibile nel sito di Invitalia, nella sezione "Colonnine di ricarica elettrica".

Stessa finestra temporale, 15 marzo-20 giugno 2024, per le domande relative agli interventi di cui alla lettera b) dello stesso decreto Mase n. 358/2021 (costi per la connessione alla rete elettrica), ma in questo caso le istanze e i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite Posta elettronica certificata al seguente indirizzo Pec: CRE1@postacert.invitalia.it.

Fra gli allegati da inviare, il preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva dal gestore di rete, fatto salvo il caso di connessione già esistente, l'eventuale certificato antimafia per i contributi superiori a 150mila euro e in caso di procura speciale alla presentazione della domanda, relativa copia dello stesso atto di procura, oltre ai documenti di identità.

Il bonus copre il 40% delle spese destinate all'acquisto e messa in opera di infrastrutture di ricarica, alla connessione alla rete elettrica e alla progettazione e messa in sicurezza dell'impianto. ■



Dichiarazione annuale produzione rifiuti M.U.D. anno 2024

SCADENZA: 1 LUGLIO 2024

Con l'entrata in vigore del D.Lgs n.116 del 26/09/2020, sono escluse dalla compilazione del MUD, le imprese con meno di dieci dipendenti, che producono SOLO RIFIUTI NON PERICOLOSI, le imprese che trasportano i rifiuti da loro stesse prodotti (Cat.2-bis Albo Gestori Ambientali) e le attività edili che producono rifiuti nei cantieri.

L'Associazione, allo scopo di fornire valido appoggio ai soci, ha predisposto, presso i propri uffici, un servizio di compilazione delle schede di rilevamento dei rifiuti.

Onde agevolare le operazioni di compilazione degli appositi modelli (MUD), è necessario che le imprese si presentino presso l'Associazione e che, all'atto della dichiarazione, siano in grado di fornire con sufficiente chiarezza le seguenti indicazioni:

- Numero degli addetti (eventualmente anche stagionali).
- Quantitativi dei rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno 2023 distinti per tipologia.
- Quantità delle eventuali giacenze di rifiuti al 31/12/2023.
- Formulari di smaltimento anno 2023.
- Registri di carico e scarico dei rifiuti, compilati ed aggiornati al 31/12/2023.
- Codice ISTAT attività (Ateco 2007).

La documentazione necessaria dovrà essere consegnata in Associazione entro il 30/05/2024.

Considerate le severe sanzioni penali e amministrative stabilite dalla legge, si invitano le ditte associate ad attivarsi per tempo con fattiva collaborazione.

L'ufficio Ambiente della sede di Piacenza sarà a disposizione degli associati dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,00, con orario continuato.

Gli Uffici di U.P.A.-FEDERIMPRESA - Servizio Ambiente sono a disposizione per ogni eventuale informazione ai seguenti numeri telefonici:

Tel. 0523/307543
Elena Maini
maini@upapc.org

Tel. 0523/307506
Paolo Pedrazzini
ambiente@upapc.org

Fiorenzuola D'Arda
Tel. 0523/983412

N.B. Le ditte che si avvalgono del servizio di tenuta dei registri di carico/scarico dei rifiuti presso l'Associazione NON devono tenere conto di questo avviso in quanto i dati per la compilazione del MUD sono già in nostro possesso.



Oggetto e-mail: Accertamento fiscale, le iniziative di phishing prolificano

Fonte: Agenzia delle Entrate



Non si arresta l'ondata di false comunicazioni e-mail dell'Agenzia delle Entrate, relative a presunte incongruità nelle dichiarazioni. Propongono come oggetto "Accertamento Fiscale" oppure "Consultazione" e sono firmate dal direttore dell'Agenzia: attenzione, provengono da indirizzi non istituzionali, come gmail.com. L'Amministrazione fiscale è estranea a tutto ciò e avverte con un avviso di oggi, 29 febbraio 2024, pubblicato sul sito istituzionale. Dello schema fraudolento fa parte anche un'immagine che viene allegata alle e-mail, una falsa comunicazione di accertamento tributario, che si caratterizza per la presenza di:

- loghi di Mef e Agenzia entrate;
- errori grammaticali, di punteggiatura e omissioni;
- senso di urgenza;
- minaccia di eventuali azioni legali, pene detentive e pecuniarie;
- firma di un soggetto istituzionale che non appartiene all'Amministrazione finanziaria.

Qualora si desse riscontro a una di queste comunicazioni, si potrebbero ricevere ulteriori e-mail con prospetti di calcolo di sanzioni penali e le coordinate bancarie per il pagamento delle stesse.

L'Agenzia raccomanda, quindi, di non cliccare sui link presenti in tali e-mail, di non fornire dati personali in occasione di eventuali telefonate legate a questo tipo di fenomeni e di non ricontattare assolutamente il mittente delle eventuali descritte comunicazioni.

Nel disconoscerle, l'Amministrazione si dichiara totalmente estranea e consiglia, come sempre, in caso di dubbi sulla veridicità di una comunicazione ricevuta dall'Agenzia, di verificarne l'attendibilità, consultando la pagina "Focus sul phishing", oppure rivolgendosi ai contatti reperibili sul portale istituzionale o direttamente all'ufficio territorialmente competente. ■

Diga del Molato: iniziata la procedura di collaudo dell'opera a seguito di importanti manutenzioni

Lunedì 18 marzo è iniziato il collaudo tecnico-funzionale della diga del Molato (Alta Val Tidone). Una procedura controllata e attentamente supervisionata che, una volta terminata nella sua parte tecnica e formale, permetterà al Consorzio di Bonifica di Piacenza (ente gestore della diga) di aumentare la capacità di invaso di circa 455 mila metri cubi. Si passerà quindi dall'attuale volume autorizzato di 7,6 milioni di metri cubi (mc) a circa 8,06 milioni di mc.
Il motivo per cui la diga necessita di un secondo collaudo, dopo quello effettuato quasi cento anni fa, ovvero dopo la sua entrata in funzione, è la certificazione dell'opera a seguito di importanti manutenzioni anche straordinarie effettuate nel tempo per mantenere l'opera sicura ed efficiente.
È il presidente del Consorzio Luigi Bisi a intervenire: "Da quando è stata costruita, la diga ha visto il susseguirsi di manutenzioni ordinarie e straordinarie. Gli interventi sono stati necessari per mantenere l'opera adeguata a quanto richiesto dall'evoluzione normativa e per consolidare lo sbarramento dal punto di vista strutturale e della sicurezza idraulica. La diga ha quindi mantenuto un'efficienza moderna nonostante la sua storicità. Con il collaudo verrà certificato il buon funzionamento dell'opera che ci permetterà di aumentare il volume di riempimento a cui siamo autorizzati ad arrivare. Riusciremo così a dare maggior dignità al settore agricolo e agroalimentare che è il primo beneficiario di questa risorsa immagazzinata ogni anno dall'autunno alla primavera per essere utilizzata in estate a fini irrigui".
Le manutenzioni straordinarie sono terminate nel 2022 e questo permette al Consorzio di Bonifica di Piacenza di procedere con il collaudo tecnico funzionale ex art. 14 DPR 1363/59 dell'opera, a seguito del quale, una volta approvati gli atti di collaudo, sarà possibile aumentare la capacità di invaso di circa 455 mila metri cubi. Si passerà quindi dall'attuale volume autorizzato di 7,6 milioni di metri cubi a circa 8,06 milioni di mc.

LA PROCEDURA DI COLLAUDO

La procedura di collaudo prevede il completo riempimento dell'invaso della diga del Molato passando dalla attuale quota idrica autorizzata di 353,70 metri sul livello del mare (pari a un volume di circa 7,6 milioni di metri cubi d'acqua) a 354,40 metri sul livello del mare (pari a circa 8,06 milioni di metri cubi).

LA REGOLA AUREA DELLE DIGHE

Secondo quella che è la regola aurea, durante un evento di piena, la portata scaricata verso valle non deve mai superare quella in entrata in diga. Anzi, in molti casi, viene trattenuto in diga parte del volume di acqua in ingresso da monte per contribuire a evitare - o quanto meno ad alleggerire - situazioni di criticità a valle, tenendo conto di affrontare avversità climatiche che negli ultimi anni sono sempre più repentine, improvvise e spesso imprevedibili al punto tale che vanno oltre alle capacità di reazione delle opere e del territorio. In ogni caso, non si provoca nell'alveo di valle del torrente (Tidone in questo caso) una piena peggiore di quella naturale e che si avrebbe senza la diga (come se la diga non ci fosse, e scorresse in alveo la stessa portata di acqua che passerebbe senza lo sbarramento).
Il volume di acqua trattenuto durante l'evento di piena (dato dalla differenza tra i volumi di acqua in entrata e in uscita) è chiamato "di laminazione". Termine spesso citato quando si parla di difesa idraulica.

NEL CONCRETO COME SI EFFETTUERÀ LA PROCEDURA DI COLLAUDO?

Durerà circa 3-4 settimane nel corso delle quali progressivamente verrà superata la quota di invaso attualmente autorizzata, con un incremento graduale del livello idrico di massimi 30 cm al giorno. Le acque, per un breve periodo, tracimeranno dagli scarichi di superficie (scivoli) verso il piede della diga dove sono situati i due manufatti (vasca di impatto getti e vasca di dissipazione) che hanno



il compito di ridurre al minimo l'impeto della corrente prima del loro ritorno nell'alveo naturale. Il completo riempimento dell'invaso fino alla soglia di sfioro, impegnando i volumi d'acqua contenuti negli ultimi 70 centimetri (da quota 353,70 a quota 354,40 metri sul livello del mare), può essere raggiunto solo attraverso questa procedura tecnica ed operativa. Una volta che l'opera sarà portata a sfioro, l'impianto sarà mantenuto in quota per un periodo di circa 2 settimane prima di avviare il processo di rientro graduale a quota massima autorizzata. Tutto il processo sarà condotto in comune accordo e con uno sforzo congiunto, da parte del personale consortile con gli uffici tecnici degli enti coinvolti, in primis la Commissione di Collaudo nominata dal Ministero delle Infrastrutture. Le operazioni di collaudo della diga previste per legge sono eseguite in condizioni controllate e attraverso l'incremento graduale dei livelli di invaso in modo da poterne verificare il comportamento in condizioni ordinarie.

COORDINAMENTO TRA GLI ENTI COINVOLTI

La procedura di collaudo della diga del Molato è stata possibile anche grazie a un lavoro congiunto e a uno sforzo complessivo composto da fasi di concertazione tra enti e soggetti che hanno lavorato con lo scopo di poter concretizzare l'avvio della fase di collaudo in tempi stretti, sfruttando anche le condizioni idro- meteo favorevoli attuali. Oltre al Consorzio di Bonifica di Piacenza si tratta di: la Prefettura di Piacenza, la Commissione di Collaudo, la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), l'Ufficio Tecnico per le dighe di Milano del MIT, il Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile (Ufficio Territoriale di Piacenza) e l'Agenzia di Protezione Civile per la Regione Emilia Romagna, AIPO (Agenzia Interregionale per il Po) e i Sindaci dei Comuni posti lungo l'asta del torrente Tidone.

LE FUNZIONI DELLA DIGA

La diga è un elemento fondamentale per la conservazione e la distribuzione della risorsa per l'agricoltura, per la produzione di energia idroelettrica, per lo sviluppo delle condizioni socio economiche dell'ambito territoriale e per la valorizzazione turistica dell'intera vallata.

CONSITALIA
Broker Assicurativo & Finanziario

PROTECTION
costruiamo sulle tue reali esigenze una gamma completa di prodotti assicurativi: polizze infortunio, sanitarie, responsabilità civile, della famiglia e professionale, RC Auto.

FUTURE
definiamo prodotti assicurativi su misura per dare OGGI sicurezza alla pensione del tuo DOMANI.

SOLUTION
grazie alla formazione di altissimo livello dei nostri consulenti, studiamo risposte personalizzate per apportare un reale miglioramento nella qualità di vita dei nostri Clienti.



CONSITALIA, tutta la sicurezza che cerchi ogni giorno.

V.le dei Mille, 3 - 29121 Piacenza Tel. 0523 33 71 89
piacenza@consitaliabroker.com www.consitaliabroker.com

CONTRIBUTO "NUOVA SABATINI"

L'Ufficio Credito e Incentivi è in grado di dare consulenza e predisporre domande per la concessione di contributi previsti dalle leggi di incentivo vigenti.

La coesistenza e il continuo susseguirsi di provvedimenti che si sovrappongono e le cui norme di applicazione sono spesso discrepanti fra di loro rende necessaria una profonda conoscenza della materia e la capacità di comprendere su quale convenga fare affidamento.

Il ruolo dell'Ufficio, infatti, è esaminare le esigenze e valutare le opportunità ed individuare le esigenze di ognuno.

Un esempio è la Nuova Sabatini che è stata confermata dalla Legge di Bilancio 2022. Questo contributo ha lo scopo di agevolare le piccole e medie imprese che intendono investire in beni strumentali (dal 2020 sono inclusi anche gli investimenti materiali a basso impatto ambientale).

La novità rispetto alla precedente legge di bilancio è che per importi superiori ai 200.000 Euro il richiedente non riceverà il contributo suddiviso in 5 rate annuali, mentre per importi inferiori ai 200.000 Euro il contributo verrà erogato in un unico versamento.

L'investimento dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Durata non superiore a 5 anni;
- Importo compreso fra 20.000 euro e 2 milioni di euro;
- Interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

L'Associazione ricorda che l'investimento deve essere coperto da finanziamento bancario o leasing.

Il contributo per i bonus macchinari "Nuova Sabatini" è pari al **2,75%** annuo sugli investimenti ordinari e al 3,575% annuo per la realizzazione di investimenti in tecnologie digitali - compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e maccatronica, realtà aumentata, manufattura 4D, radio frequency identification - e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Ufficio Credito U.P.A.-Federimpresa:

PATRIZIA BERNIZZONI

credito@upapc.org - Tel. 0523.307517

DL PNRR: no a patente a punti nei cantieri e sul lavoro

Le imprese artigiane esprimono un giudizio complessivamente positivo sul decreto Pnrr che consente di snellire le procedure e accelerare l'attuazione del piano. È quanto hanno indicato Confartigianato, Cna e Casartigiani in audizione oggi davanti alla Commissione Bilancio della Camera, mettendo in risalto le misure per una governance più efficiente anche con l'attivazione di poteri sostitutivi in caso di ritardi e inerzie da parte delle amministrazioni.

Le tre Organizzazioni, inoltre, apprezzano il programma Transizione 5.0, particolarmente atteso dalle imprese artigiane, per incentivare gli investimenti in innovazione digitale e efficienza energetica, anche in abbinamento a investimenti in impianti di autoproduzione da fonti rinnovabili. Confartigianato, Cna e Casartigiani sottolineano che "anche grazie all'entità delle risorse stanziate si potranno sostenere in maniera diffusa gli investimenti delle PMI" che negli ultimi anni sono rimaste escluse dai principali strumenti di agevolazione, tarati sulle imprese energivore o indirizzati sul fronte domestico/residenziale".

"Ci aspettiamo che le misure di attuazione - rilevano le tre organizzazioni - garantiscano condizioni e procedure tali da non innalzare barriere di accesso penalizzanti per le piccole imprese". In tale prospettiva "abbiamo sostenuto e apprezzato la scelta di non prevedere una soglia minima di investimento per accedere al credito d'imposta". Positiva anche la possibilità che la riduzione dei consumi possa riguardare non solo l'intera unità produttiva ma anche il singolo processo sul quale si realizza l'investimento. Confartigianato, Cna e Casartigiani invece valutano molto negativamente le norme sul tema della sicurezza e in materia di lavoro. Le imprese artigiane condividono l'esigenza di migliorare la qualificazione delle imprese che operano nei cantieri edili ma sono fortemente critiche verso la patente a punti, in primo luogo perché introduce ulteriori oneri a carico delle imprese e poi in quanto l'articolato normativo presenta numerose criticità. Inoltre non si comprende la disposizione secondo cui le imprese con qualificazione SOA non sono tenute al possesso della patente a punti. Infatti "la SOA ha la funzione di comprovare le capacità economiche e tecniche di un'impresa, ma non ha alcuna valenza in materia di sicurezza sul lavoro".

Giudizio negativo anche sulla disposizione che ai lavoratori coinvolti nell'appalto e nel subappalto si applica il trattamento economico non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo maggiormente applicato. Il criterio della maggiore applicazione non può essere elevato a strumento di certificazione di qualità. Infine Confartigianato, Cna e Casartigiani esprimono particolare apprezzamento sulle semplificazioni a favore dell'impresa artigiana, anche se ogni Scia o comunicazione nascondono una serie di atti che impongono alle imprese costi elevati e tempi lunghi prima ancora di avviare la propria attività. ■



Dal superbonus al climabonus

Il Presidente di Confartigianato Marco Granelli interviene sulla direttiva case green approvata dal Parlamento europeo sottolineando: "L'Italia ha dimostrato, con il sistema degli eco bonus, una buona capacità di intervento per la messa in efficienza degli edifici.
Partiamo da una condizione certamente più avanzata rispetto ad altri Stati europei, ma l'ambizione della nuova direttiva sulla efficienza energetica pone certamente delle sfide impegnative che possono essere affrontate soltanto attraverso una adeguata politica nazionale ed europea tesa a valorizzare il nostro patrimonio di edilizia residenziale. Gli investimenti green sulle case hanno un ritorno positivo non soltanto in termini di risparmio energetico, ma anche per quanto concerne il valore economico degli immobili e le condizioni di miglior comfort nelle abitazioni".
Alcuni dati forniscono un quadro del perimetro dell'intervento. In Europa il 40% dei consumi finali di energia e il 36% delle emissioni di gas a effetto serra è rappresentato dagli edifici. La transizione green degli edifici richiederà investimenti privati e adeguate politiche pubbliche di accompagnamento, a fronte di un patrimonio abitativo che per i tre quarti (72%) è costruito prima del 1980. Sul fronte dell'efficienza energetica, a marzo 2024 in Italia il 30,7% degli immobili residenziali sono collocati nella classe energetica meno efficiente (classe G) e il 23,4% nella adiacente classe F: più della metà (54,1%) delle abitazioni residenziali sono in condizioni di grave inefficienza energetica. Di conseguenza, su uno stock di 35,3 milioni di abitazioni, ben 19,1 milioni sono in condizioni di bassa efficienza energetica. Si tratta di un intervento molto esteso, considerando che gli straordinari investimenti del Superbonus hanno consentito interventi su 122mila condomini e 359 mila edifici unifamiliari o indipendenti.



Marco Granelli, Presidente di Confartigianato

"Gli obiettivi di riduzione dei consumi del 16% al 2023 e il target di emissioni zero al 2050 – aggiunge Granelli – appaiono molto ambiziosi. Per raggiungerli le regole fiscali europee dovrebbero tenere conto degli interventi degli Stati per favorire l'efficienza energetica degli edifici, altrimenti un ciclo di politica fiscale restrittiva potrebbe compromettere il raggiungimento degli obiettivi europei in chiave green. Ma ancor di più appare necessario un intervento europeo sullo schema di NextGenerationEU. In sostanza, un sistema di incentivi stabili nel tempo è necessario per dare certezza alle famiglie e alle imprese. Dobbiamo passare dall'era disordinata del superbonus a quella ordinata del 'climabonus'. ■

CONVENZIONI per i Soci

CONSULENZA LEGALE

U.P.A.-FEDERIMPRESA, nell'ottica di una sempre più completa attenzione ai problemi dei propri associati, ha stipulato un accordo con lo studio legale Cogni, il quale sarà disponibili ad effettuare una prima consulenza legale.
Tale consulenza sarà relativa a tutti gli ambiti del diritto, ad esclusione delle sole problematiche di carattere amministrativo e fiscale.
Le prestazione in convenzione dovranno intendersi limitate alla sola consulenza, sicchè gli associati, ove riterranno di dare avvio a procedimenti giudiziari o comunque richiedenti l'esplicazione di attività di assistenza, e qualora intendessero avvalersi dell'opera dello studio legale, concorderanno direttamente con i professionisti le prestazioni da svolgersi.

STUDIO COGNI
Avvocato Francesco Cogni
Via Mazzini, 15 - Piacenza
Tel. 0523/318339

INFONEWS - CONVENZIONE U.P.A.-FEDERIMPRESA E BANCA DI PIACENZA

BANCA DI PIACENZA
LA NOSTRA BANCA

L'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI – U.P.A. FEDERIMPRESA E BANCA DI PIACENZA SOC. COOP. PER AZIONI, AVENDO COME FINALITÀ IL SODDISFARE LE ESIGENZE E LE NECESSITÀ DELLE PROPRIE IMPRESE ASSOCIATE, HANNO RINNOVATO LA CONVENZIONE METTENDO A DISPOSIZIONE DEGLI ASSOCIATI DI UPA FEDERIMPRESA:

- LINEE DI CREDITO
- FINANZIAMENTI
- CONTI CORRENTE

A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE AGEVOLATE.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO CREDITO U.P.A.-FEDERIMPRESA
TEL. 0523/307517-307516 – credito@upapc.org



AZIENDE CONVENZIONATE PER GLI ASSOCIATI

info: Ufficio Marketing
Carlotta Fava - T. 0523/307529
email: cfava@upapc.org

SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO MIRRA

CONVENZIONE DEL MESE



CONVENZIONE U.P.A.-FEDERIMPRESA E CENTRO PERSONAL TRAINER

U.P.A.-Federimpresa è lieta di presentare ai propri Associati la convenzione con Centro Personal Trainer, che permette speciali condizioni sui servizi offerti. In particolare: **sconto del 15% sulla prestazione**.

L'impresa per poter usufrutire delle speciali condizioni di trattamento, dovrà essere regolarmente associata ad U.P.A.-Federimpresa e dovrà essere in possesso della tessere dell'Associazione oppure di una dichiarazione redatta dall'Associazione.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Ufficio Marketing U.P.A.- Federimpresa
Carlotta Fava Tel 0523/307529 - e-mail:cfava@upapc.org

SERVIZI E VENDITA SOFTWARE
SERVIZI E VENDITA HARDWARE
PRODOTTI E SERVIZI PER L'UFFICIO
TELEFONIA FISSA E MOBILE

team memores computer


LA SOLIDITA' DELLE BASI SONO LA GARANZIA DEI NOSTRI PROGETTI


L'ESPERIENZA DI UNA SQUADRA AL SERVIZIO DEL CLIENTE


SPECIALISTI ORIENTATI ALLA QUALITA'


UN SERVIZIO PRATICO FATTO SU MISURA

team memores computer
WWW.TEAMMEMORES.IT

VIA DELL'ARTIGIANATO 64/D - 29100 PIACENZA
TEL 0523.576911 - FAX 0523.590062
INFO@TEAMMEMORES.IT

Camera di Commercio dell'Emilia: disponibile la Piattaforma SUSTAINability

La Camera di Commercio dell'Emilia mette a disposizione di tutte le imprese, a prescindere dal settore di appartenenza, un nuovo strumento gratuito di autovalutazione della sostenibilità d'impresa: la piattaforma SUSTAINability.

Si tratta di un questionario online che indaga il posizionamento dell'impresa rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità (sociale, ambientale e governance), includendo anche una valutazione della capacità tecnologica dell'impresa per essere in linea con la transizione digitale.

L'idea nasce dall'applicazione delle normative legate all'Agenda 2030, che per le imprese di grandi dimensioni sta già diventando obbligo di legge e che per il 2028 riguarderà anche le PMI.

Ricordiamo che tale normativa, anche se di futura applicazione, sarà un nodo chiave anche per la valutazione creditizia delle imprese, in quanto la mancata applicazione delle normative ESG comporterà sanzioni, danno di immagine e conseguentemente una maggiore instabilità agli occhi degli istituti di credito.

È possibile indagare anche solo uno dei tre settori e tramite le domande a risposta multipla, l'azienda sarà in grado di avere una prima autovalutazione per capire il livello di sostenibilità dei propri processi, attività produttive e livello tecnologico grazie al report generato in automatico. Tale report va considerato come una linea guida dalla quale partire e non come certificazione.

Per poter usufruire del servizio è necessario registrati all'area riservata del portale *www.esg.dintec.it*

Per conoscere i percorsi ESG e i servizi offerti in tema di sviluppo sostenibile e digitale informazioni è possibile contattare l'Ufficio Punto Impresa digitale Camera di commercio dell'Emilia - *pid@emilia.camcom.it* ■

Recupero accise gasolio veicoli e forza motrice

U.P.A.-Federimpresa informa che ha avviato una collaborazione con la società WAY Srl, la quale si occupa, tra le altre cose, di recupero delle accise sul gasolio impiegato come forza motrice di macchine operatrici. La predetta società mette a disposizione un team di persone esperte che si occupano dell'intero iter, a partire da una prima consulenza gratuita per le imprese interessate fino ad arrivare al rimborso del gasolio passando per l'installazione di appositi contatori fiscali e relativi comunicazioni all'Agenzia delle Dogane competente.

Il servizio è rivolto a tutte quelle imprese che, nella propria attività, impiegano macchine operatici quali ad esempio escavatori, trivelle, perforatrici ecc. Il contatore fiscale permette la registrazione delle ore di lavoro che vengono convertite in gasolio consumato e, sulla base delle fatture di acquisto presso la propria cisterna di gasolio, si può ottenere un rimborso di € 0,43 per ogni litro consumato, sottoforma di pagamento diretto da parte della Dogana o come buono acquisto da presentare al proprio fornitore.

U.P.A.-Federimpresa ricorda inoltre che è prevista la possibilità, anche per i veicoli immatricolati ad uso proprio, di richiedere il rimborso del gasolio utilizzato per i mezzi di massa uguale o superiore a 7,5t e di classe ambientale Euro 5 o 6. Questa pratica è gestita internamente all'Associazione e prevede una domanda trimestrale presentata all'Agenzia delle Dogane al fine di ottenere un credito d'imposta pari a 0,21€ per ogni litro di gasolio, da utilizzare in compensazione.

Per ogni ulteriore informazione si invita a contattare l'Ufficio Trasporti:
Marco Barocelli - T 0523-307550 - trasporti@upapc.org



Stretta alla cessione del credito per l'ACE. Comunicazione obbligatoria per Transizione 4.0

Fonte: Informazione Fiscale

La cessione del credito al giro di boa anche per i bonus alle imprese. Il decreto legge approvato in Consiglio dei Ministri il 26 marzo 2024 segna, e questa volta in via definitiva, la fine dell'era della "monetizzazione libera" dei bonus fiscali in campo edilizio e non.
Sul fronte delle agevolazioni per le imprese, le novità riguardano in particolare l'ACE e il bonus Transizione 4.0.
Per l'ACE viene meno la possibilità di successiva cessione del credito d'imposta. Per i crediti d'imposta sui beni strumentali invece, l'accesso all'agevolazione sarà subordinato all'invio di una comunicazione preventiva.

Stretta alla cessione del credito anche per i bonus alle imprese

È una revisione restrittiva a tutto campo quella prevista dal decreto legge in materia di agevolazioni fiscali approvato in Consiglio dei Ministri nella serata del 26 marzo 2024, che sbarra le porte alla cessione del credito sui bonus edilizi e lascia solo un piccolo spiraglio sul fronte della monetizzazione dell'ACE.
Alla base del nuovo provvedimento, che assume i toni di un decreto emergenziale, vi sono i nuovi dati ISTAT che, stando a quanto evidenziato dal Governo, hanno portato al rialzo del deficit del 2023 al 7,2 per cento.
L'obiettivo è quindi "tutelare la finanza pubblica", anche alla luce della scadenza del 10 aprile prossimo per l'approvazione del Documento di Economia e Finanza, e in particolare fermare frodi e abusi nell'ambito della cessione del credito e, più in generale, sul fronte dell'accesso ai crediti d'imposta.
Per quel che riguarda l'ACE, nella conferenza stampa tenutasi a margine del Consiglio dei Ministri, il Ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ha evidenziato che sono state riscontrate le prime frodi nell'utilizzo del credito d'imposta.
L'agevolazione, eliminata dalla riforma fiscale in favore della super deduzione per le nuove assunzioni, perde la possibilità di cessioni successive alla prima in relazione al credito d'imposta riconosciuto.
Così come anticipato dal "Sole 24 Ore", e in attesa del testo ufficiale del nuovo decreto, sarà inoltre prevista la responsabilità in solido in caso di utilizzo indebito del credito anche per banche e società cessionarie.

Credito d'imposta Transizione 4.0, arriva la comunicazione preventiva

Regole più stringenti anche per il bonus Transizione 4.0, per il quale arriva un nuovo adempimento di monitoraggio preventivo anche in relazione agli investimenti già effettuati. Se fino ad oggi l'accesso al credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali è stato di fatto automatico, dopo l'effettuazione degli stessi, dall'entrata in vigore del nuovo decreto legge debutterà l'obbligo di comunicazione preventiva.
Si ricorda che allo stato attuale su questo fronte è previsto esclusivamente un obbligo comunicativo ex post, tra l'altro facoltativo, per consentire al MIMIT di valutare lo stato dell'arte sul fronte dell'accesso ai benefici Transizione 4.0.
Riprendendo quindi i nuovi obblighi al debutto con l'avvio del piano Transizione 5.0, anche per i crediti d'imposta sottoposti alla precedente disciplina agevolativa sarà obbligatorio per le imprese inviare una comunicazione preventiva sugli investimenti effettuati, presupposto per l'utilizzo del credito d'imposta in compensazione.
Sia in relazione agli investimenti già avviati che per quelli futuri debutterà quindi un nuovo adempimento per i beneficiari. In caso di omissione, la disciplina sanzionatoria si scinde in due e prevede regole differenziate in relazione allo stato dell'investimento.
Per quelli già avviati, la sanzione amministrativa in caso di omessa comunicazione ammonterà a 10.000 euro. Per quelli da effettuare, il mancato invio dei dati comporterà il venir meno al diritto di fruire del beneficio fiscale.
Novità per il cui avvio si rende in ogni caso necessario attendere la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del nuovo decreto in materia di agevolazioni fiscali. Per il momento quel che è certo è che si va verso una stagione di ulteriori controlli anche per le imprese.

125mila Mpi pioniere dell'IA, ma manca il 55% del personale

Sono 125mila le micro e piccole imprese che hanno già varcato le frontiere dell'intelligenza artificiale, su un totale di 134mila imprese italiane pioniere dell'IA. Ma la loro corsa nella transizione digitale è frenata dalla difficoltà di trovare personale qualificato.

A lanciare l'allarme è Confartigianato con un rapporto dell'Ufficio studi presentato alla terza edizione della 'Giornata della cultura artigiana', evento annuale dove la Confederazione fa il punto sul grado di innovazione delle imprese e sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per ottimizzare la creatività e la qualità di prodotti e servizi made in Italy.

In generale, la scarsità di personale qualificato è indicata come il problema più grave dal 58,1% delle Mpi del nostro Paese, a fronte del 54,1% della media delle Mpi dell'Ue. Per le nostre aziende la difficoltà a trovare lavoratori con adeguate competenze viene indicata come addirittura di gran lunga più grave rispetto ai problemi della burocrazia, dell'accesso al credito, della concorrenza sleale.

Secondo il rapporto di Confartigianato, per quanto riguarda la difficoltà a reperire manodopera esperta di intelligenza artificiale, la situazione peggiore si registra in Trentino Alto Adige dove è introvabile il 67,2% dei lavoratori con elevata richiesta di competenze digitali avanzate 4.0 necessari alle Pmi. Seguono a breve distanza il Friuli Venezia Giulia, dove manca il 65,2% di personale pronto ad affrontare l'IA e l'Umbria con una quota del 63,8%. A soffrire la carenza di personale con e-skill sono anche il Veneto con 20.270 'introvabili' (58,6%), l'Emilia Romagna (58,1%) la Lombardia (57,9%) e il Piemonte e la Valle d'Aosta (57,8%).

In testa alla classifica dei lavoratori introvabili tra quelli capaci di gestire tecnologie relative a big data analytics, internet of things e robot vi sono gli elettricisti specializzati in costruzioni: lo scorso anno sono risultati difficili da reperire 11.900 su un fabbisogno delle imprese pari a 17.540. Difficile reperire anche 8.590 tecnici programmatori su un totale di 11.730. Arriva addirittura all'84% la quota di 'introvabili' nell'automotive: su 6.760 meccanici e autoriparatori è stato difficile trovarne 5.680. Stessa percentuale di difficoltà di reperimento per gli addetti ai macchinari utensili, pari a 6.350 lavoratori su 7.560.

Due piccole imprese su tre (66%) hanno adottato interventi per attrarre e/o trattenere il personale qualificato. In particolare, hanno attivato o intensificato la collaborazione con le scuole, soprattutto quelle ad indirizzo tecnico e professionale.

"La carenza di personale qualificato nell'IA – sottolinea il Presidente di Confartigianato Marco Granelli – è un'emergenza da affrontare subito con un'adeguata politica formativa. Altrimenti rischiamo di subire soltanto i rischi dell'impatto dell'intelligenza artificiale sul mercato del lavoro, senza riuscire a coglierne le opportunità di nuova occupazione offerta dalle aziende. Ne va anche della competitività dei piccoli imprenditori, impegnati ad utilizzare l'IA con l'intelligenza artigiana per potenziare la qualità made in Italy delle loro produzioni".

Secondo il rapporto di Confartigianato, l'intelligenza artificiale viene usata dai piccoli imprenditori soprattutto per esigenze di sicurezza informatica, controllo dell'accesso a luoghi, a dati o a servizi, manutenzione di macchinari e automezzi, ottimizzazione dell'utilizzo di energia e materie prime, trattamento dei rifiuti e gestione della logistica, automazione di processi produttivi e applicazioni di contabilità e finanza, automazione delle funzioni di vendita online di beni e servizi e applicazioni nella prevenzione, nella diagnostica e nelle cure mediche.

Le piccole imprese italiane spiccano anche per il crescente utilizzo dei sistemi robotizzati. Dal rapporto di Confartigianato emerge che l'Italia è terza nell'Ue a 27 per la quota di Pmi che usano robot, pari all'8,3% e superiore al 5,6% della media europea. ■

solaredge

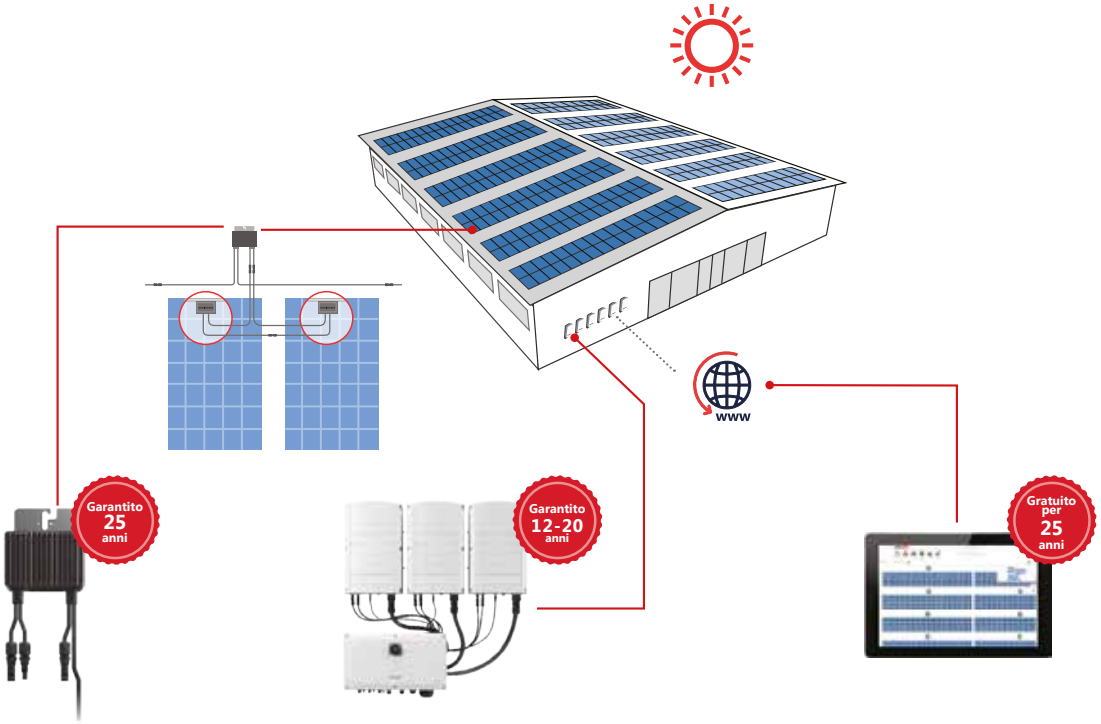
Ottimizza il tuo impianto fotovoltaico commerciale

Più energia, più ricavi e più controllo delle prestazioni del tuo sistema

ICEL
EnergEticaMente più Sicuro



Più energia, Più ricavi, Più controllo



1 ottimizzatore di potenza ogni 2 moduli

- MPPT a livello di coppia di moduli nessuna perdita di potenza per disaccoppiamento
- Possibilità di stringhe con lunghezze diverse e di moduli con inclinazioni ed orientamenti diversi
- Minori costi BOS collegando due moduli, in serie o in parallelo
- SafeDC™ - riduzione automatica della tensione di stringa a livelli di sicurezza

Inverter trifase 15kW-120kW

- Specificamente progettati per funzionare con ottimizzatori di potenza
- Maggiore efficienza
- Installazione semplice; sufficienti due persone per i modelli ad alta potenza
- Gateway di comunicazione integrato
- Attivazione e messa in servizio dell'inverter semplice e passo-passo con applicazione mobile SetApp

Piattaforma di monitoraggio

- Completa visibilità delle prestazioni dell'impianto
- Individuazione dei problemi da remoto

Monitoraggio delle prestazioni

Calcola la performance ratio e misura le condizioni ambientali dell'impianto, utilizzando sensori ambientali o servizi satellitari

Informazioni su SolarEdge

SolarEdge è un leader globale nelle tecnologie smart energy. Grazie a risorse ingegneristiche di primissimo livello e ad un continuo focus sull'innovazione, SolarEdge realizza prodotti e soluzioni smart energy per fornire energia alle nostre vite e guidare il progresso futuro.

SolarEdge
@SolarEdgePV
@SolarEdgePV
SolarEdgePV
SolarEdge
infoITA@solaredge.com

solaredge.com

© SolarEdge Technologies, Ltd.
Tutti i diritti riservati.

Rv: 05/2022/V01/IT.

Soggetto a modifiche senza preavviso.

a proposito di ambiente e sicurezza, viaggiamo insieme e …

… parliamo della patente a crediti in edilizia …

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge 2 marzo 2024 n. 19 "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", che istituisce la patente a crediti per le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili, a partire dal 01 ottobre 2024.
La patente è dotata di un **punteggio iniziale di 30 crediti** e consente di operare nei cantieri temporanei o mobili di cui all'art. 89, comma 1, lettera a), con una dotazione pari o superiore a 15 crediti. Dunque, con una dotazione inferiore a 15 crediti non si consente alle imprese e ai lavoratori autonomi di operare nei cantieri.

La patente subisce le decurtazioni correlate alle risultanze degli accertamenti e dei conseguenti provvedimenti definitivi emanati nei confronti dei datori di lavoro, dirigenti e preposti dell'impresa o del lavoratore autonomo:

1. accertamento delle violazioni di cui all'Allegato I: 10 crediti;
2. accertamento delle violazioni che espongono i lavoratori ai rischi indicati nell'Allegato XI: 7 crediti;
3. provvedimenti sanzionatori di cui all'articolo 3, commi 3 e seguenti, del decreto-legge 22 febbraio 2002, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2002, n. 73: 5 crediti;
4. riconoscimento della responsabilità datoriale di un infortunio sul luogo di lavoro da cui sia derivata:
    1. la morte: 20 crediti;
    2. un'inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale: 15 crediti;
    3. un'inabilità temporanea assoluta che importi l'astensione dal lavoro per più di quaranta giorni: 10 crediti.

Crediti decurtati possono essere reintegrati a seguito della frequenza dei corsi di cui all'art. 37, comma 7. Ciascun corso consente di riacquistare 5 crediti, a condizione della trasmissione di copia del relativo attestato di frequenza alla competente sede dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro. I crediti riacquistati non possono superare complessivamente il numero di 15. Trascorsi due anni dalla notifica degli atti e dei provvedimenti di cui ai commi 4 e 5, previa trasmissione alla competente sede dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro di copia dell'attestato di frequenza di uno dei corsi, la patente è incrementata di 1 credito per ciascun anno successivo al secondo, sino ad un massimo di 10 crediti, qualora l'impresa o il lavoratore autonomo non siano stati destinatari di ulteriori atti o provvedimenti di cui ai commi 4 e 5. Il punteggio è inoltre incrementato di 5 crediti in relazione alle imprese che adottano i modelli di organizzazione e di gestione di cui all'articolo 30.

Redatto a cura di Teco S.r.l.

Affidabile, sicuro nel tempo…

TECO

Compagno di viaggio…

- Sicurezza e Cantieri (D.Lgs. 81/08)
- Formazione (anche in modalità e-learning e videoconferenza)
- Misure di rumore e vibrazioni – Indagini ambientali
- Sistemi di Gestione della Sicurezza UNI EN ISO 45001:2023
- Esecuzione di test sierologici, tamponi PCR e tamponi rapidi

METE Medicina del lavoro

Via F.lli Magni, 2 – Fiorenzuola d'Arda (PC)
Tel. +390523 983377 (6 linee) r.a. – fax +390523 942828
e-mail: teco@tecoservizi.it - www.tecoservizi.it

TECO

compagno di viaggio

FAD Formazione a distanza ma... #VICINIAICLIENTI

Anche in queste settimane siamo vicino ai clienti e proponiamo l'erogazione di attività formativa a distanza, con piattaforme digitali semplici ed intuitive, che permettono l'accesso al vostro personale o dall'ufficio o da casa: basta avere un pc o un tablet o semplicemente uno smartphone.
In programma anche specifici corsi sulle misure di prevenzione e protezione anticontagio da Covid-19 e corsi sulle regole comportamentali che i lavoratori dovranno adottare, così come prevedono i decreti ed i protocolli aziendali.



- Sicurezza sul lavoro
- Monitoraggi e controlli ambientali
- Medicina del lavoro
- Formazione sicurezza e ambiente
- Formazione macchine speciali, carrelli elevatori, gru, escavatori, trattori agricoli



- Sistemi di Gestione Qualità (UNI EN ISO 9001:2015)
- Sistemi di Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001:2015)
- Sistemi di Gestione Sicurezza (UNI ISO 45001:2018)
- Sistema di Gestione Responsabilità Sociale (SA 8000:2014)
- Sistema di Gestione dell'Energia (UNI EN ISO 50001:2018)
- Carbon footprint dei prodotti (UNI EN ISO 14067:2018)

TECO METE Fiorenzuola d'Arda

29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Via F.lli Magni, 2
Tel. 0523/983377 6 linee r.a. Fax 0523/942828
Altre sedi: San Donato M.se - Parma

teco@tecoservizi.it
www.tecoservizi.it

FRANZINI

VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA

REGISTRATORI TELEMATICI - SISTEMI - MULTIFUNZIONE

L'azienda Angelo Franzini SRL è al fianco dei commercianti da oltre 50 anni,
da oggi con una marcia in più!
Grazie all'attenzione costante alle esigenze del cliente ed al continuo aggiornamento
sulle nuove proposte del mercato tecnologico,
offriamo una soluzione completa su misura per ogni tipo di attività.
Da noi puoi trovare dal semplice Registratore Telematico al sistema gestionale touch.
Grazie a questi dispositivi avrai un assistente digitale che ti affianca
nell'operatività quotidiana ottimizzando al meglio il tuo tempo.

Tra i nostri servizi: magazzino informatizzato, gestione comande, delivery,
soluzioni cloud 360° studiate per la tua attività e assistenza anche da remoto.
Con l'acquisto di sistemi gestionali avrai accesso al "Piano Transizione 4.0",
grazie a numerosi servizi in cloud che assicurano qualità e sostenibilità
permettendo la connessione tra beni immateriali e beni materiali.

Le nostre soluzioni complete per l'ufficio spaziano dalla calcolatrice al fotocopiatore
multifunzione, con possibilità di acquisto o noleggio.
Installazione ed assistenza sono garantite in modo celere ed efficiente.
Tutti gli associati U.P.A. godranno di speciali condizioni di trattamento.

VIENI A SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE OFFERTE!

Siamo in Via Piero Bessone 7/9 (PC)
Tel. 0523/593426 - Mail: ditta@angelofranzini.it






TIPO CORSI	DURATA	SEDE CORSI
Corso Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P. - datore di lavoro) (Art. 34 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATECO 2002- 2007)	16 ore 32 ore 48 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso aggiornamento Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P. - datore di lavoro) - Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATECO 2002- 2007	6 ore 10 ore 14 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso di prevenzione incendi Livello 2 Corso di prevenzione incendi Livello 1 (D.M. 2/09/21 Art.46 comma 3 lettera "A" - punto 4 lettera "B" D.Lgs 81/08) Corso aggiornamento incendi Livello 2 Corso aggiornamento incendi Livello 1	8 ore 4 ore 5 ore 2 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso primo soccorso gruppo A (D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03)	16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso primo soccorso gruppo B-C (D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03)	12 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso aggiornamento primo soccorso gruppi A - B - C (Art. 35 D.Lgs 81/08 e D.M. 388/03)	4/6 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - R.L.S. (Art. 37 D.Leg. 81/08) Corso di aggiornamento R.L.S.	32 ore 4 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso ponteggi (D.Lgs 81/08 e D.Lgs 235/03) Corso di aggiornamento ponteggi Corso trabattelli (Art. 37 D.Lgs 81/08)	29 ore 4 ore 4ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso conduttori carrelli elevatori (Artt. 37 e 73 D.Lgs 81/08 e accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)	12/16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso conduttori piattaforme mobili elevabili (Artt. 37 e 73 D.Lgs 81/08 e accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)	8/10 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso di aggiornamento carrelli elevatori e piattaforme mobili elevabili	4 ore	Piacenza
Corso neo assunti Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATEC 2002- 2007 (da effettuarsi entro 60 gg. dall'assunzione)	8 ore 12 ore 16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda

INFO UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA
Piacenza: T 0523 307506 - Fiorenzuola: T 0523 983203

AGGIORNAMENTO RSPP DATORE DI LAVORO - ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011

In G.U. del 11.01.2012 è stato pubblicato l'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 sulla formazione degli RSPP datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 81/2008. L'Accordo è entrato in vigore il 26 gennaio 2012 e ha regolamentato i contenuti, la durata e le modalità dei percorsi formativi e dell'aggiornamento degli RSPP datori di lavoro.

I datori di lavoro che hanno già svolto la formazione RSPP alla data di pubblicazione dell'Accordo Stato Regioni devono effettuare il corso di aggiornamento entro 5 anni a partire dalla data di pubblicazione dell'Accordo Stato Regioni.

Il corso di aggiornamento ha durata di 6 ore per il rischio basso, 10 ore per il rischio medio e 14 ore per il rischio alto. Il monte ore di formazione è individuato in base alle tabelle ATECO 2007 di appartenenza.

Allo scopo la scrivente Associazione ha organizzato percorsi formativi suddivisi per i tre settori previsti per l'aggiornamento. **Per maggiori informazioni, individuazione classe di rischio e/o adesione, contattare l'ufficio Sicurezza dell'Associazione ai numeri:**
Piacenza 0523/307506; ambiente@upapc.org
Fiorenzuola d'Arda 0523/983412; dona@upapc.org

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL MONTAGGIO DEI PONTEGGI

(D.LGS 235/03 - D.LGS 81/08 ART. 116 - 136 - ALLEGATO XXI P.6)

L'Ufficio Sicurezza di U.P.A.-Federimpresa informa che i lavoratori che hanno conseguito l'idoneità formative per svolgere le mansioni di addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi, hanno l'obbligo, per legge, di svolgere ogni 4 anni un corso di formazione tecnico-pratico della durata minima di 4 ore.
La mancata frequenza del corso di aggiornamento non consente lo svolgimento dell'attività di montaggio/smontaggio - trasformazione dei ponteggi.
U.P.A.-Federimpresa ha in programma di realizzare un Corso di aggiornamento per Addetti al montaggio/smontaggio dei ponteggi (costo per gli associati 120,00 euro).

Per avere maggiori informazioni e per iscrizioni:
U.P.A.-Federimpresa - Ufficio Sicurezza: Tel- 0523/307506 - email: ambiente@upapc.org

INFO UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA
Piacenza: T 0523 307506 - Fiorenzuola: T 0523 983203

FRANCESCA PEVERI

Osteopata DO, MSc Ost, ROI

Percorso di formazione a.a. 2016/2021:

- Diploma in Osteopatia presso l'Istituto Superiore di Osteopatia di Milano e Master of Science in Osteopathy presso la Buckinghamshire New University di Londra
- Tirocinio della durata di tre anni presso il Centro di Medicina Osteopatica di Milano su pazienti adulti con diverse condizioni cliniche
- Tirocinio della durata di un anno presso il Centro di Medicina Osteopatica di Milano in ambito ostetrico, neonatologico e pediatrico

a.a. 2021/2022:

- Assistente alla docenza del corso di Osteopatia Fasciale presso l'Istituto Superiore di Osteopatia di Milano
- Corso teorico-pratico di Metodologia: Osteopatia e Funzione Clinica del Soma
- Percorso di specializzazione nel mondo della Medicina della Danza: Masterclass presso Gruppo Italiano Danza e Medicina "Sostegno del danzatore in ambito clinico" e SID - Scienza in Danza (Istituto di formazione Professionale e Ricerca Scientifica applicata alla danza)

Da ottobre 2021 iscritta al ROI (Registro degli Osteopati d'Italia n*6386) esercita la libera professione di osteopata dal lunedì al sabato su appuntamento presso lo Studio Marzolini, via Nova 38 a Piacenza e a domicilio. È possibile usufruire di convenzioni sui piani terapeutici a lungo termine da accordare in prima seduta (esempio: pacchetto da tre o cinque trattamenti osteopatici).

Contatti: telefono: +39 389 690 5556 - e-mail: osteopata@francescapeveri.it

COSA SAPERE SULL'OSTEOPATIA

L'osteopatia è una disciplina sanitaria indipendente di primo contatto, in quanto il paziente può rivolgersi direttamente all'osteopata per la valutazione, il trattamento e la cura. Si basa sul contatto manuale e agisce principalmente sui disturbi associati ad alterazioni funzionali di organi e apparati, come le disfunzioni somatiche.

L'osteopata raccoglie informazioni cliniche, effettua una valutazione osteopatica e il trattamento sul paziente, successivamente predispone un piano terapeutico in funzione della problematica individuata non concentrandosi sul sintomo, ma cercando l'origine del problema e i fattori per i quali potrebbe essersi creato. L'osteopata è in grado di indurre l'autoguarigione di cui è naturalmente dotato l'organismo, senza utilizzo di farmaci o strumenti, semplicemente attraverso la manipolazione di tessuti, articolazioni, visceri, fino alla componente cranica.

Ecco in quali casi si può ricorrere ad un trattamento osteopatico:

- *cervicalgia, dorsalgia, lombalgia, coccigodinia, pubalgia*
- *problematiche d'anca, ginocchio, piede, spalla, gomito, polso-mano;*
- *click mandibolari, acufeni, vertigini, cefalea, emicrania, sinusite, otite;*
- *radicolopatia, nevralgia;*
- *disturbi respiratori, digestivi, intestinali, urinari, mestruali;*
- *cicatrici, supporto gravidanza e post-partum, esiti post-traumatici, problemi posturali, dolori articolari diffusi, disturbi del sonno, stanchezza cronica.*

PUNTOUNICO

CONSULENZA SISTEMI INFORMATIVI
IMPLEMENTAZIONE RETI E SISTEMISTICA
PROGETTAZIONE SOFTWARE
FORMAZIONE TECNICA
HARDWARE E SOFTWARE
DOMINI E POSTA ELETTRONICA
REALIZZAZIONE SITI WEB
MARKETING E COMUNICAZIONE

www.puntounico.com

Punto Unico di Stefania Prignano & C snc
Via Canzi, 12 - 29122 Piacenza

Giornata europea del gelato artigianale: in Emilia-Romagna oltre mille laboratori, di cui 3 su 4 sono artigiani

Il 24 marzo si è celebrata la Giornata europea del gelato artigianale, istituita dal Parlamento Europeo nel 2012 sottolineando, fra le motivazioni, che "tra i prodotti lattiero-caseari freschi, il gelato artigianale rappresenta l'eccellenza in termini di qualità e sicurezza alimentare, che valorizza i prodotti agro-alimentari di ogni singolo Stato membro". Inoltre, si intendono favorire le scelte dei consumatori sempre più orientate verso "alimenti sani, più nutrienti, più gustosi e ottenuti con metodi tradizionali che non si ripercuotano sull'ambiente" e per sostenere la "produzione di qualità rappresentata dal gelato artigianale quale settore di competitività per l'economia europea". La Giornata vuole sottolineare il ruolo delle gelaterie europee nella creazione di lavoro, soprattutto giovanile, e sostenere un consumo di gelato che si è progressivamente destagionalizzato, creando valore lungo tutto l'anno.

Dall'analisi sul sistema di offerta si evidenzia la presenza nel 2023 di 1.133 laboratori di gelateria per cui è elevata la vocazione artigiana: le 816 gelaterie artigiane rappresentano, infatti, il 72% del totale, quota di gran lunga superiore rispetto al 27,7% registrato per il totale economia. Va considerato che il perimetro delle attività artigianali relative al mondo del gelato è comunque più ampio, coinvolgendo i segmenti delle pasticcerie che producono dolci con il gelato e dei laboratori che producono gelati senza vendita al dettaglio, per tale motivo nostre precedenti analisi non sono confrontabili.

In chiave territoriale, tra le principali province emiliano-romagnole, si stima un numero di laboratori di gelateria pari a 238 unità a Bologna, pari a 144 unità a Modena e pari a 142 unità a Reggio Emilia. I laboratori artigianali, che rappresentano quasi i tre quarti dei laboratori presenti in tutte le province, hanno invece peso maggiore nei territori di Piacenza (79,8%), Reggio Emilia (78,2%) e Parma (77,9%).

Inoltre dall'elaborazione dei dati dell'Istat sui consumi stimiamo che per il 2023 in Emilia-Romagna la spesa delle famiglie emiliano-romagnole per gelati sia pari a 142 milioni di euro.

Laboratori di gelateria: imprese totali e artigiane nelle province dell'Emilia-Romagna
anno 2023 - imprese registrate - dati stimati

	Totale	Artigianato	Incidenza % artigianato
Bologna	238	141	59,3
Ferrara	87	66	75,9
Forlì-Cesena	108	77	71,3
Modena	144	109	75,7
Parma	105	82	77,9
Piacenza	56	45	79,8
Ravenna	120	87	72,7
Reggio Emilia	142	111	78,2
Rimini	133	98	73,7
Emilia-Romagna	**1.133**	**816**	**72,0**

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Infocamere e Agenzia delle Entrate



0,30%
DEI CONTRIBUTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA

È ora di utilizzare il denaro versato per la formazione nella tua azienda!

Ogni anno la tua azienda versa per **legge lo 0,30%** dei contributi per la formazione continua dei lavoratori. Adesso puoi finalmente mettere a frutto quanto versato.

Noi di FORMart possiamo realizzare:

- l'analisi delle esigenze aziendali
- la presentazione del progetto
- la gestione burocratica/amministrativa

Ok, mi interessa: che tipo di formazione posso realizzare?

- ottimizzazione dei processi di produzione
- miglioramento della qualità del servizio
- utilizzo di software gestionali
- aumento delle vendite e fidelizzazione della clientela
- trasformazione o riconversione delle attività di impresa, a seguito dell'emergenza COVID-19

In caso di necessità, le attività saranno erogate in videoconferenza.

Chi può beneficiare dei finanziamenti ?

- aziende aderenti a Fondartigianato
- aziende, anche non artigiane, che intendono aderire a Fondartigianato

Perché la mia azienda dovrebbe investire oggi nella formazione?

Semplice, ma necessario: per migliorare la professionalità dei dipendenti
e la competitività dell'azienda.
Inoltre, è l'occasione ideale per beneficiare della consulenza finanziata di un esperto di fiducia.

SCOPRI COME COGLIERE QUESTA OPPORTUNITÀ

25° FORMart

Contatta **FORMart** e scopri come beneficiare delle opportunità di finanziamento offerte da **Fondartigianato**.
Chiama il **347.79.23.670** o invia una mail a **chiara.bugoni@formart.it**

Cercaci su:

GAS SALES ENERGIA

Il fornitore di fiducia per la tua azienda, il tuo condominio, la tua casa.



SEI SICURO DI USUFRUIRE DEL MASSIMO RISPARMIO DAL TUO FORNITORE DI LUCE E GAS?

PER TOGLIERTI OGNI DUBBIO, GAS SALES ENERGIA TI OFFRE UNA CONSULENZA GRATUITA!

- Analizziamo le bollette di Luce e Gas Metano
- Verifichiamo la corretta applicazione delle imposte
- Forniamo analisi e consigli su come risparmiare
- Individuiamo la migliore tariffa personalizzata

Questo servizio di consulenza non costa nulla: è sufficiente inviarci l'ultima bolletta di Luce e Gas Metano, sarai presto contattato per l'esito dello studio personalizzato.

▶ **visita gassalesenergia.it**

DAL 2014 FORNITORE UPA PIACENZA

In Sede UPA ogni lunedì pomeriggio sarà presente un nostro responsabile

REFERENTE GAS SALES ENERGIA PER UPA PIACENZA:
Francesco Perricone • Tel 346 0010464 • francesco.perricone@gassales.it

SIAMO A: ALSENO • BORGOTARO • BRESCIA • BUSSETO • CADEO • CARPANETO • CASTEL SAN GIOVANNI • CODOGNO • CORTEMAGGIORE • CREMONA FIDENZA • FIORENZUOLA • MANERBIO • PARMA • PIACENZA • PONTENURE • REGGIO EMILIA • SALSOMAGGIORE • VEROLANUOVA